

L'INCONTRO CON GESU' RISANA I CONFLITTI

Il punto di partenza è sempre ciò che ha detto Papa Francesco: *“Nessuno è escluso dalla speranza della vita, dall'amore di Dio. La Chiesa è inviata a risvegliare dappertutto questa speranza, specialmente dove è soffocata da condizioni esistenziali difficili.”*

In Evangelii gaudium sempre Papa Francesco ci ricorda qual è l'origine di ogni esistenza cristiana: *“La gioia del Vangelo riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù. Coloro che si lasciano salvare da Lui sono liberati dal peccato, dalla tristezza, dal vuoto interiore, dall'isolamento. Con Gesù Cristo sempre nasce e rinasce la gioia. Invito ogni cristiano, in qualsiasi luogo e situazione si trovi, a rinnovare oggi stesso il suo incontro personale con Gesù Cristo o, almeno, a prendere la decisione di lasciarsi incontrare da Lui, di cercarlo ogni giorno senza sosta. Non c'è motivo per cui qualcuno possa pensare che questo invito non è per lui, perché «nessuno è escluso dalla gioia portata dal Signore». Chi rischia, il Signore non lo delude, e quando qualcuno fa un piccolo passo verso Gesù, scopre che Lui già aspettava il suo arrivo a braccia aperte. Questo è il momento per dire a Gesù Cristo: «Signore, mi sono lasciato ingannare, in mille maniere sono fuggito dal tuo amore, però sono qui un'altra volta per rinnovare la mia alleanza con te. Ho bisogno di te. Riscattami di nuovo Signore, accettami ancora una volta fra le tue braccia redentrici».*

La nostra storia è stata segnata da conflitti, scontri, incomprensioni.

Ma riconoscendo che **“ogni crisi nasconde una buona notizia”** vorremmo aiutarci a **scoprire ciò che la Parola di Gesù ha da dirci nella nostra situazione, certi che solo l'incontro con Cristo illumina le situazioni della vita.** Infatti mentre si incontra Gesù siamo "costretti" a fare verità nella nostra vita e riconoscere i nostri limiti umani e la verità/non verità delle nostre relazioni. Nell'incontro, Gesù ci offre una via d'uscita dalla nostra situazione.

Diceva Papa Benedetto XVI: *« Non si tratta qui di seguire un'idea, un progetto, ma di incontrare Gesù come una Persona viva, di lasciarsi coinvolgere totalmente da Lui e dal suo Vangelo. »*

ABBIAMO INDIVIDUATO ALCUNE POSSIBILI RAGIONI DI CONFLITTO:

1. Il sospetto nelle relazioni che porta a non fidarsi dell'altro
2. La gara a chi è il più bravo, che ci fa mettere delle maschere per essere apprezzati
3. Le fatiche causate dallo stress del lavoro, che ci fanno sentire non considerati
4. I pregiudizi nei confronti dell'altro, che fanno perdere l'essenziale
5. La pretesa di avere ragione, facendone una “questione di principio”
6. Le problematiche educative, che generano continue discussioni

Da qui è nato l'itinerario evangelico dell'anno, intervallato da due giornate di ritiro che riprendono lo stesso tema attorno al Natale (“Non c'è posto per te”) e alla Pasqua (“Se non tocco con mano non ci credo”)